A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 48 Edizione del 4/03/2025

RICOSTRUZIONE A RISCHIO NEL CRATERE

Superbonus, l'Ance: «Presto una proroga per le aree del sisma»

Il presidente Ricci incontra Castelli per evitare il blocco delle agevolazioni

Il Superbonus 110% è ancora al centro del dibattito. La decisione del Governo di non consentire ai progetti depositati dal primo gennaio 2025 di usufruire della risorsa potrebbe, di fatto, portare a una grave battuta d'arresto per il processo di miglioramento dell'edilizia. Ma il focus in Abruzzo riguarda in particolare le ricostruzioni post-sisma. Enrico Ricci, presidente di Ance Abruzzo, teme che i recenti progressi fatti sul territorio regionale, con i relativi impatti sull'economia e l'occupazione, vengano vanificati. Ricci ha però rassicurato gli esponenti del settore dopo aver incontrato il commissario alla ricostruzione Castelli.: «Un provvedimento per contabilizzare i lavori anche nel 2025».

Beatrice Tomassi

segue a pagina 2

L'editoriale

Il grande insegnamento di Fulco Pratesi

Mario Pizzola

Fulco Pratesi, che ci ha lasciato alcuni giorni fa, non è stato solo un grande ecologista ma anche tanto altro: architetto, scrittore, divulgatore, illustratore e politico. Antesignano della lotta per la protezione della natura, amava raccontare come avvenne la sua trasformazione da cacciatore ad ambientalista. Aveva 29 anni quando, durante una partita di caccia in Turchia, si trovò davanti un'orsa con i suoi tre piccoli orsacchiotti. Fu allora che, di fronte a tanta meraviglia e bellezza, capì come fosse assurdo sopprimere la vita dei nostri amici animali per puro divertimento. Nel 1966 fondò il Wwf Italia del quale è stato per molti anni presidente nazionale e che oggi ha più di 100 oasi con oltre 30.000 ettari tutelati. Ho avuto la fortuna di conoscere Pratesi negli anni Novanta, quando era parlamentare dei Verdi ed io militante nello stesso movimento. Ricordo i suoi modi gentili e la sua disponibilità di fronte alle richieste di difesa del territorio. Qualcuno lo sbeffeggiava come "protettore degli uccellini", ma Pratesi è stata una persona che aveva una grande capacità di dedicare le sue competenze ai tanti aspetti della tutela dell'ambiente e degli stili di vita sostenibili. Come la lotta per salvare la ferrovia Sulmona-Carpinone. Quando i Verdi abruzzesi organizzarono un treno speciale con una sorta di manifestazione itinerante, lui aderì e fu in prima linea per la riuscita dell'iniziativa. Fu poi promotore di un incontro a Roma con i vertici delle Ferrovie Italiane. Quel giorno c'era imbarazzo tra noi perché il tempo passava e Pratesi non si vedeva. Arrivò ansante sulla sua bicicletta. Quando chiesi il suo supporto per denunciare lo scempio di una cava ad Ofena, arrivò con la troupe del Tg3 e il servizio fu visto in tutta Italia. Se oggi il nostro Paese può vantare circa il 15% del territorio protetto lo dobbiamo anche a Fulco Pratesi. Egli è stato uno dei più ardenti sostenitori dei nuovi Parchi nazionali, e questa sua passione l'ha profusa nei dieci anni in cui è stato presidente del Parco nazionale d'Abruzzo. Tra le sue campagne spiccano quelle per salvare il lupo appenninico, il cervo sardo, il castoro della pianura padana e l'orso marsicano. Pratesi ha insegnato che salvare gli animali e le piante significa salvare la stessa vita umana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pescara, presentati i nuovi autobus elettrici

A giorni entreranno in servizio sull'ex tracciato ferroviario (Chiavaroli a pagina 4)

L'Aquila, avvisi di pagamento: il 6 marzo la Asl 1 in commissione vigilanza

«La Asl 1 non può sfuggire di nuovo alle proprie responsabilità e al confronto sul punto, perché la cittadinanza attende ormai da troppo tempo risposte serie e certe». Lo afferma Francesco Marrelli, segretario generale Cgil L'Aquila, annunciando la convocazione, prevista per il 6 marzo, della Commissione di Vigilanza della Regione Abruzzo per approfondire il tema relativo agli avvisi di pagamento recentemente inviati ai cittadini e alle cittadine, tramite l'Agenzia delle Entrate, per presunte mancate disdette delle prenotazioni delle prestazioni sanitarie. «Il 18 dicembre avevamo già provveduto a inoltrare la richiesta di audizione dinanzi alla Commissione di Vigilanza, in quanto proprio in quei giorni la Asl 1 aveva inviato a migliaia di cittadine e cittadini detti avvisi di pagamento, in scadenza al termine del 2024. L'audizione, che avrebbe dovuto tenersi il 20 febbraio, era stata poi rinviata su richiesta proprio della Asl 1, a suo dire impossibilitata a presenziarvi per impegni improrogabili», aggiunge il sindacalista.

Martina Colabianchi

segue a pagina 8

ABRUZZO

Un osservatorio regionale per monitorare i cantieri

Marco Giancarli

Firmata ieri l'intesa tra la Regione Abruzzo, l'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) e le Asl per la costituzione dell'Osservatorio abruzzese delle opere pubbliche e private. L'Osservatorio servirà a costituire una banca dati interattiva e costantemente aggiornata sull'andamento del mercato delle costruzioni, con particolare attenzione alle opere pubbliche, all'edilizia privata e alle infrastrutture strategiche. La convenzione avrà durata di tre anni, con rinnovo automatico, salvo diverse disposizioni da concordare tra le parti. All'evento hanno preso parte il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, il presidente di Ance Abruzzo, Enrico Ricci, il direttore generale della Regione, Antonio Sorgi, il direttore generale della Asl aquilana, Ferdinando Romano, e Marco Marinelli e Nicola Briga in rappresentanza delle Asl di Teramo e Pescara. Come si legge nel protocollo, risulta indispensabile il coinvolgimento di tutte le Asl regionali, «le quali, in considerazione degli adempimenti previsti, sono destinatarie di tutte le informazioni sui cantieri, pubblici e privati, in esecuzione».

segue a pagina 3

LANCIANO

Studente morto a Perugia, si cerca la verità da pc e cellulari

Marco Giancarli

Dopo oltre un mese dal ritrovamento del corpo, resta il mistero attorno alla morte di Andrea Prospero, lo studente universitario di Lanciano che frequentava Informatica all'Università di Perugia, dove è stato trovato morto lo scorso 29 gennaio. A giorni dovrebbero concludersi le indagini sui cellulari, le sim e il pc di Andrea: lo conferma Carlo Pacelli, uno dei legali. Solo dopo l'acquisizione di queste informazioni, spiega l'avvocato, sarà possibile fare un quadro più chiaro della vicenda. Ieri, intanto, è tornato a far sentire la sua voce Michele Prospero, il padre dello studente: «Vi prego, ditemi chi era mio figlio», dice riferendosi ai cellulari, alle carte di credito e alle 60 sim trovati nella stanza del b&b dagli investigatori dopo il decesso.

segue a pagina 6